



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

DELIBERA n. 68 del 14/07/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SESSIONE STRAORDINARIA – ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA.

OGGETTO: FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. 03.01.2005 N.1.

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattordici del mese di luglio si è riunito alle ore 8:59 convocato nei modi di legge, presso il palazzo comunale, il Consiglio Comunale presieduto da DEL SALA PRISCILLA nella sua qualità di Presidente e con l'assistenza del Vice Segretario PICCIOLI SIMONE

Presenti, alla votazione:

BARTOLINI ADELE	Presente
BATIGNANI TOMMASO	Presente
BENUCCI CRISTIANO	Presente
CALO' ANDREA	Presente
CALOGERO PASQUALE	Presente
ERMINI FILIPPO	Assente
GAGNARLI ELENA	Presente
GALARDI SAVERIO	Presente
GIUNTI PIERO	Presente
GORI GIULIO	Presente
MARZIALI PAOLO	Presente
ORTOLANI ANTONIO	Presente
RUBEGNI IVANO	Presente
SOTTILI CORSO	Presente
DEL SALA PRISCILLA	Presente
TIRINNANZI FABIO	Presente
TOZZI ELISA	Assente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano inoltre presenti n. 3 Assessori comunali - come segue:

BANCHETTI GIACOMO	Presente
BRUSCHETINI DANIELE	Presente
GUERRI PAOLO	...Presente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che il Comune di Reggello è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con delibera C.C. n. 80 del 30/03/1997 ai sensi della L.R. 5/95 ed infine approvato con Decreto Presidente G.R.T. n. 269 del 23/09/1997;
- Che in data 30/07/2002 con delibera C.C. n. 102, è stata approvata la Variante parziale al Piano Strutturale relativa alla zona "D" produttiva (limitatamente alla frazione di Leccio), per la realizzazione del "polo della moda";
- Che con delibera C.C. n. 40 del 07/05/1998 è stato approvato il Regolamento Urbanistico (1° RUC);
- Che con delibera C.C. n. 75 del 27/06/2000 è stata approvata una prima variante al RUC;
- Che con delibera C.C. n. 92 del 30/11/2006 è stata approvata una variante generale al suddetto Regolamento Urbanistico (2° R.U.C.);
- Che al momento, essendo trascorso un quinquennio dall'approvazione della succitata variante generale (2° RUC), le sue previsioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 55 della L.R.1/2005 risultano decadute;
- Che la Regione Toscana ha approvato, in data il 24 luglio 2007, il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) della Regione e in data 16/06/2009 la sua integrazione avente valore di Piano Paesaggistico in attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui sono decadute le salvaguardie;
- Che la Provincia di Firenze ha approvato, in data 15/06/1998, il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) e in data 10/01/2013 la variante di adeguamento;

CONSIDERATO:

- Che con l'entrata in vigore della L. R. 1/2005 e l'approvazione/adozione delle ultime variazioni del PIT e del PTC, è necessario adeguare i propri strumenti di governo del territorio e conseguentemente integrare il Quadro Conoscitivo a livello comunale e definire gli obiettivi che il Piano Strutturale si prefigge di raggiungere;
- Che le dinamiche di sviluppo socio-economico a livello locale risentono in modo considerevole della crisi economica globale in atto;

DATO ATTO che la L.R. n.1/2005 disciplina l'iter di formazione del Piano Strutturale prevedendo la trasmissione del Documento di Avvio del Procedimento e relativi allegati ai soggetti interessati;

VISTO:

- Che con delibera di Giunta comunale n. 260 del 30/12/2013 è stato istituito l'Ufficio di Piano per la formazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello;
- Che con delibera di Giunta comunale n. 260 del 30/12/2013 è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Stefano Ermini, dipendente a tempo indeterminato di questo Comune, responsabile del Settore Urbanistica del Comune e coordinatore del gruppo di lavoro facente parte dell'Ufficio di Piano, per la formazione del Piano Strutturale;
- Che con delibera di Giunta Municipale n. 260 del 30/12/2013 è stato nominato il Garante della comunicazione, nella persona del Dott. Simone Piccioli, dipendente a tempo indeterminato di questo Comune e Responsabile del Settore Affari Generali;
- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 29/06/2014 è stata autorizzata la sostituzione del Dott. Stefano Sati nel ruolo di responsabile dell'Autorità competente V.A.S., in quanto lo stesso Dott. Stefano Sati, già facente parte del costituito Ufficio di Piano, è stato chiamato a dare il suo contributo nella redazione del Documento Preliminare V.A.S., di cui alla L.R. 10/2010;
- Che l'Atto di Avvio del Procedimento propedeutico all'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale, deve contenere quanto previsto all'art. 15, comma 4 della L.R. n. 1 del 2005;

CONSIDERATO che i contenuti del Piano Strutturale sono specificati nell'apposito Documento di Avvio del Procedimento, formato dal "**Documento di Avvio del Procedimento**" vero e proprio (*Allegato A.1*), dal "**Quadro Conoscitivo**" (*Allegato A.2*) e dagli "**Allegati al Quadro Conoscitivo**" (*Allegato A.3*) a cui si rimanda;

DATO ATTO che tale Documento di Avvio, predisposto ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della citata legge regionale contiene:

- a) la definizione degli obiettivi del piano, delle azioni conseguenti, e degli effetti ambientali e territoriali attesi;

- b) il Quadro Conoscitivo di riferimento, comprensivo dell'accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo di cui alla lettera b);
- d) l'indicazione degli enti e organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;
- e) l'indicazione dei termini entro i quali, secondo le leggi vigenti, gli apporti e gli atti di assenso di cui alle lettere c) e d) devono pervenire all'amministrazione competente all'approvazione.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11 della L.R. 1/2005 il Piano Strutturale è assoggettato al procedimento di VAS secondo le modalità indicate dalla L.R. 10/2010;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, l'Avvio del Procedimento del Piano Strutturale è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010;

PRESO ATTO che l'apposito "**Documento preliminare V.A.S.**" (*Allegato B*) di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 è stato predisposto e depositato agli atti e che sarà trasmesso all'Autorità competente e agli altri Soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni;

CONSIDERATO che gli enti pubblici eventualmente tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi ai sensi della lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 1/2005, fatte salve ulteriori verifiche e integrazioni, ai quali sarà comunicato l'Avvio del procedimento, sono i seguenti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Firenze;
- Provincia di Arezzo;
- ARPAT - Dipartimento provinciale;
- Azienda USL 10 Firenze;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Ufficio tecnico del Genio Civile di area vasta Firenze, Arezzo, Prato, Pistoia. Prevenzione sismica;
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato;
- Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana;
- Unione di Comuni di Valdarno e Valdisieve;
- Comuni Limitrofi (Provincia di Firenze: Figline-Incisa Valdarno, Rignano sull'Arno, Pelago; Provincia di Arezzo: Castel San Niccolò, Castelfranco di Sopra, Montemignaio, Pian di Scò);
- Corpo Forestale dello Stato;
- Publiacqua SpA;
- A.T.O. Toscana Centro;
- Consorzio di Bonifica;
- AER Ambiente Energia Risorse SpA;
- Toscana Energia;
- ENEL;
- TELECOM;
- RFI SpA;
- Autostrade per l'Italia SpA.

CONSIDERATO altresì che gli enti e organismi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del Piano ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 1/2005, fatte salve ulteriori verifiche e integrazioni, sono i seguenti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Firenze;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Ufficio tecnico del Genio Civile di area vasta Firenze, Arezzo, Prato, Pistoia. Prevenzione sismica.

DATO ATTO che si ritiene opportuno, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. e) della L.R. 1/2005 stabilire un termine di giorni 60 (sessanta) consecutivi dalla data di trasmissione del presente atto agli enti interessati, entro i quali dovranno far pervenire all'amministrazione comunale gli eventuali apporti di cui sopra;

CONSIDERATO che il soggetto istituzionalmente competente all'approvazione può

acquisire gli apporti e gli atti di cui al comma 2 mediante indizione di apposita conferenza di servizi;
TENUTO CONTO che l'Autorità procedente, ai fini dell'espletamento della procedura della fase preliminare relativa alla VAS di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010, deve trasmettere con modalità telematiche il documento preliminare all'Autorità competente e agli altri Soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni da concludersi entro 90 giorni dall'invio del documento medesimo;

CONSIDERATO che gli altri Soggetti competenti in materia ambientale ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 10/2010 sono i seguenti:

- ARPAT - Dipartimento provinciale di Firenze;
- Azienda USL;
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato;
- Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana;
- Ufficio tecnico del Genio Civile di area vasta Firenze, Arezzo, Prato, Pistoia. Prevenzione sismica;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- A.T.O. Toscana Centro;
- Publicacqua SpA;
- Consorzio di Bonifica;
- Autorità Idrica Toscana 3 Medio Valdarno
- Regione Toscana;
- Provincia di Firenze;
- Unione di Comuni di Valdarno e Valdisieve;
- Comuni limitrofi;

CONSIDERATO che l'avvio del procedimento dovrà essere trasmesso al Garante della comunicazione affinché possa provvedere all'espletamento dei propri compiti, come previsto dagli artt. 19 e 20 della L.R. 1/2005;

VISTA la delibera di G.M. n. 121 del 4.7.2014 relativa all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e dell'art. 15 della L.R. 1/2005 del nuovo Piano Strutturale;

VISTO il parere Favorevole espresso su tali documenti dalla 2° Commissione consiliare permanente "Ambiente e Territorio", nella seduta del 9.7.2014;

VISTA la L.R. 1/2005 e la L.R. 10/2010;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità in linea tecnica espresso sul presente provvedimento dal Responsabile del Settore Urbanistica, ai sensi e per gli effetti art.49 D.L.vo 18. agosto 2000 n.267

La Presidente apre la discussione sul punto iscritto al n. 29 dell'o.d.g. e passa la parola al Sindaco che chiede l'ammissione in aula degli Arch. Ermini, Arch. Caprini e dell'Arch. Mele che si stanno occupando della redazione di questo atto.

Illustrano così l'argomento l'Arch. Ermini, il Sindaco e il Consigliere Tirinnanzi che illustra l'esito dei lavori della 2^a Commissione Consiliare Permanente.

A questo punto si apre il dibattito ed intervengono a più riprese: Ortolani, Calò, Giunti per mozione d'ordine, Tozzi, Gagnarli, Tirinnanzi, Giunti, Galardi, Presidente Del Sala, Arch. Mele e Sindaco per replica.

La Presidente, conclusi gli interventi, passa la parola per dichiarazioni di voto ed intervengono: Calò, Ortolani, Tirinnanzi e Calogero.

La Presidente pone in votazione il presente atto.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Calò, Calogero, Galardi e Ortolani) e nessun voto di astensione, espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

1. di avviare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, il procedimento di avvio del Piano Strutturale;
2. di dare atto che quanto sopra premesso e riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare il "**Documento di Avvio del Procedimento**" (*Allegato A.1*), il "**Quadro**

Conoscitivo” (*Allegato A.2*) e gli **“Allegati al Quadro Conoscitivo”** (*Allegato A.3*), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, in osservanza delle disposizioni del medesimo art. 15 della L. R. 1/2005 e precisamente:

- a) la definizione degli obiettivi del piano, delle azioni conseguenti, e degli effetti ambientali e territoriali attesi;
 - b) il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dell'accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;
 - c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo di cui alla lettera b);
 - d) l'indicazione degli enti e organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;
4. di approvare pertanto l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 1/2005 relativo alla formazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello;
 5. di dare atto che comunicazione dell'avvenuto avvio del procedimento dovrà essere trasmessa a tutti gli enti e organismi pubblici di cui in premessa, affinché forniscano eventuali apporti tecnici;
 6. di stabilire, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. 1/2005, che detti apporti tecnici di cui sopra dovranno pervenire all'amministrazione entro e non oltre 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di trasmissione del presente atto agli enti interessati;
 7. di stabilire che l'acquisizione dei pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati, richiesti agli enti sopra citati, potrà avvenire tramite convocazione di apposita conferenza dei servizi;
 8. di approvare il **“Documento preliminare V.A.S.”** (*Allegato B*) relativo alla procedura per la fase preliminare di VAS, depositato agli atti e che costituisce parte integrante del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 della L. R. 10/2010;
 9. di dare atto che il Documento di cui sopra dovrà essere trasmesso all'Autorità competente e agli altri Soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni affinché forniscano eventuali apporti tecnici;
 10. di stabilire, ai sensi dell'art. 23 della L. R. 10/2010, che gli apporti tecnici sul Documento di cui sopra dovranno pervenire all'amministrazione entro e non oltre 90 (novanta) giorni consecutivi dalla data di trasmissione del presente atto ai soggetti ed enti competenti;
 11. di trasmettere per l'espletamento di quanto di sua competenza il presente atto al Garante della Comunicazione Dott. Simone Piccioli;
 12. di incaricare il Responsabile del Procedimento Arch. Stefano Ermini di provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente deliberato.

--- o ---

Successivamente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 11 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Calò, Calogero, Galardi e Ortolani) e nessun voto di astensione, espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art.134, comma 4, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- o ---

La Presidente comunica la sospensione del Consiglio per 15 minuti circa.

SOSPENSIONE

Alla ripresa dei lavori (ore 15.26) risultano presenti n. 14 consiglieri (assenti: Ermini, Tirinnanzi e Tozzi).

--- o ---

La trascrizione della registrazione audio della discussione sul presente punto, è riportata nel testo dattiloscritto allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta.

--- o ---

Letto, approvato e sottoscritto con firma autografa.

Il Presidente del Consiglio Comunale
DEL SALA PRISCILLA

Il Vice Segretario Generale
PICCIOLI SIMONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267 e dell'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.

Registrato al numero:

Reggello, lì

IL MESSO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] E' **divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, per il decorso di **DIECI giorni** dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.

Reggello, lì

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Allegato alla Delibera
N. DEL
Il Segretario Generale

Consiglio Comunale

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2014 / 1063
UO Urbanistica

OGGETTO: FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. 03.01.2005 N.1

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li 02.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ARCH.STEFANO ERMINI